CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 683 del 11/04/2019

Classifica: **010.02.02** Anno **2019** **(6955625)**

Oggetto	**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2180/2017 DI AFFIDAMENTO DELL'ODS N. 2 PER IL SERVIZIO DI BONIFICA SISTEMATICA DA ORDIGNI ESPLOSIVI RESIDUATI BELLICI PER LA PASSERELLA PEDONALE DI COLLEGAMENTO CON LA STAZIONE FERROVIARIA DI SAN DONNINO LOTTO 1, PER COMPLESSIVI E 185.289,62 IVA COMPRESA. APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE EX ART. 106 COMMA 1 LETT. C) : CIG. VAR. : 787268485A - (CUP): B73E11000050005.**

Ufficio Redattore	**DIREZIONE VIABILITA'**
Riferimento PEG	**47**
Centro di Costo	
Resp. del Proc.	**Ing. Carlo Ferrante**
Dirigente/Titolare P.O.	**FERRANTE CARLO - DIREZIONE VIABILITA'**

CALCO

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
53/2019 sub.__	2019	19209	.	€ 4.543,12
53/19sub___ _____	2019	19209	.	€ 91.841,00

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO CHE: 7044583DC8

- in data 24 aprile 1997 è stato sottoscritto, tra Ministero dei Trasporti, F.S. S.p.A. e T.A.V S.p.A., Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino e Vaglia, il Protocollo d'Intesa per la definizione del tracciato della tratta terminale AV Bologna - Firenze del tracciato del passante del nodo AV di Firenze e della localizzazione della stazione AV, con annesse opere di viabilità funzionali al miglioramento dei collegamenti in ambito cittadino, interventi di attrezzaggio metropolitano delle linee ferroviarie del nodo (fermate), progettazione e realizzazione di un sistema di tramvie ed altri interventi inerenti l'assetto dei trasporti pubblici nell'area metropolitana;
- nell' ambito degli ulteriori accordi intercorsi tra i predetti soggetti, fra cui quello del 3 Agosto 2011 la Provincia di Firenze ora Città Metropolitana cura la progettazione e realizzazione del Progetto denominato Parcheggio Scambiatore di Badia a Settimo e Passerella Ciclopedonale di collegamento con la Stazione Ferroviaria di San Donnino, opera di interesse sovracomunale connessa alla fermata ferroviaria nella medesima località;

RICORDATO CHE:

- con atto dirigenziale in data 21/09/2011 n. 3579 è stato costituito il gruppo di progettazione;
- in data 01/08/2013 è stata siglata la convenzione che disciplina i rapporti fra RFI s.p.a e la Provincia di Firenze in merito alla disciplina dei modi e dei tempi di erogazione dei finanziamenti dell'Accordo del 03 Agosto 2011;
- con Deliberazione n. 46 del 27/03/2012 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di un parcheggio scambiatore in loc Badia Settimo e della passerella di collegamento con la stazione ferroviaria in loc San Donnino nel Comune di Campi Bisenzio;
- in data 09/04/2015 e 15/06/2015 si sono tenute le due sedute della conferenza dei servizi per l'approvazione del Progetto Definitivo dell'intervento che si è conclusa con pareri unanimemente favorevoli in alcuni casi con prescrizioni;

RICHIAMATO l'atto n. 993 del 05/05/2017 con il quale sono stati approvati i verbali della conferenza dei servizi del 09/04/2015 e 15/06/2015;

PRECISATO che:

- le prescrizioni inerenti la fase di progettazione definitiva sono state recepite nel progetto definitivo del'intervento e che quelle inerenti la fase esecutiva dovranno essere elaborate nel corso dell'incarico di progettazione esecutiva;
- è stato avviato il procedimento di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera finalizzato alla approvazione del progetto definitivo dell'intervento;

DATO ATTO che il progetto definitivo dell'intervento è stato approvato con Atto del sindaco Metropolitano n. 13 del 28/06/2017

DATO ATTO altresì che la progettazione esecutiva dell'intervento è stata affidata con Determinazione Dirigenziale n. 1914 del 01/12/2017;

PRECISATO CHE con determinazione dirigenziale n. 641 del 24/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato disposto tra l'altro:

- di approvare il progetto esecutivo riguardante l'esecuzione dell'accordo quadro per il servizio di bonifica sistematica da ordigni esplosivi residuati bellici, dell'ammontare complessivo € 260.000,00, di cui € 205.000,00 (compreso oneri di sicurezza) a base di gara;
- di individuare il contraente con l'espletamento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c, del D.Lgs. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato mediante ribasso percentuale unico sul Prezzari Lavori 2016 della Regione Toscana

– Città Metropolitana di Firenze e ove mancanti ai prezzi correnti di mercato, con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 8, del D. Lgs 50/2016, individuata a norma dell'art. 97 dello stesso D. Lgs. 50/2016;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1025 del 06/07/2017 è stata disposta l'aggiudicazione in via definitiva del servizio del predetto accordo quadro alla Ditta SO.GE.L.M.A. Societa' Generale Lavori Manutenzioni Appalti - s.r.l. con sede in Via Ambrosoli, 73 Scandicci (FI) - C.F. e P. IVA 01481370482, con il ribasso del 39,05%;

CONSIDERATO che:

- il valore massimo stimato dei servizi che potranno essere affidati per l'accordo quadro è pari all'importo a base di gara pari a € 205.000,00, come indicato all'art. 5 del Capitolato;
- come indicato nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, il tempo di validità dell'accordo quadro è stabilito in quarantotto (48) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro o di consegna anticipata in caso di urgenza e terminerà alla scadenza senza che l'Amministrazione comunichi disdetta alcuna, al raggiungimento del limite massimo di spesa il contratto cesserà di produrre effetti anche con anticipo rispetto alla scadenza contrattualmente prevista;

RICORDATO CHE:

- la Determinazione Dirigenziale n. 2177 del 29/12/2017 con la quale si è provveduto a affidare l'ordine di servizio n. 1 per un importo di € 2.597,61, oltre Iva 22%, per complessivi € 3.169,08 per restauro ex Scuderie Medicee di Bernardo Buontalenti Parco di Villa Demidoff;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2180/2017 con la quale si è provveduto ad affidare l'ods n. 2 per il servizio di bonifica sistematica da ordigni esplosivi residuati bellici per la passerella pedonale di collegamento con la stazione ferroviaria di San Donnino lotto 1, per la somma di € 151.876,74 oltre Iva al 22% per complessivi € 185.289,62 compreso Iva;

- con Determinazione Dirigenziale n. 445/2018 tra l'altro si è provveduto ad affidare l'ods n. 3 per il servizio di bonifica sistematica da ordigni esplosivi residuati bellici per i lavori per la realizzazione della circonvallazione dell'abitato dell'Impruneta Lotto II, per la somma € 50.525,65 oltre Iva al 22% per complessivi € 61.641,29 esaurendo pertanto il budget dell'accordo quadro per la bonifica bellica aggiudicato con determinazione dirigenziale 1025/2017;

VISTO l'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, il quale nel disciplinare le modifiche soggettive al contratto, variazioni oggettive di progetto, variazioni oggettive sul corrispettivo e variazioni alla durata contrattuale, dispone tra l'altro che:

- al comma 1 che *"Le modifiche, nonchè le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal* RUP *con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il* RUP *dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:*

a) omissis …

b) *omissis…*

c) *ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:*

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di

nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto;"

- al comma 7 che *"Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice."*

- al comma 12 *'La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto";*

- al comma 14 *"Per gli appalti e le concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché quelle di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto relative a contratti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, sono comunicate dal* RUP *all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza".*

DATO ATTO CHE:

- in data 21/05/2018 con nota prot. n. 2018/9428 è stato ottenuto il parere vincolate positivo con prescrizioni dalle Forze Operative Nord, 5° reparto infrastrutture - Ufficio BCM di Padova;
- con Determina Dirigenziale n. 2267 del 12/10/2018, a seguito del parere vincolante del 21/05/2018 ed alla conseguente revisione del progetto BOB da parte di Sogelma srl è stato approvato il progetto integrato;
- in data 15/10/2018 il Direttore per l'Esecuzione del Contratto, ing. Matteo Izzo ha effettuato la consegna delle attività, come risulta da apposito verbale, da concludersi entro il 24/11/2018;
- in data 07/11/2018 si è svolto un sopralluogo con i tecnici di Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Superiore, per concordare le modalità esecutive per il proseguo dell'attività di bonifica da cui è emerso, la necessità di eseguire alcune lavorazioni aggiuntive, vedi nota del RUP dell'opera, Geol. L. Ermini del 27/11/2018;
- in data 13/11/2018 con nota prot. n. 2018/20555 è stato ottenuto il parere vincolate positivo con prescrizioni dalle Forze Operative Nord, 5° reparto infrastrutture - Ufficio BCM di Padova a seguito delle variazioni incorse nelle modalità di esecuzione dell'attività di bonificache, verificata la presenza di anomalie ferromagnetiche per un area di circa 1800 mq tali per cui risulta necessario procedere con lavorazioni non previste, risulta necessario redigere una variante in corso d'opera.

DATO ATTO che nel corso dell'esecuzione del servizio di bonifica, è emersa la necessità di realizzare modifiche a quanto previsto originariamente, dando luogo ad una variante per cause impreviste ed imprevedibili ex art. 106 comma 1 lett. C) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto:

- durante l'attività di bonifica superficiale è stata riscontrata la presenza di estese anomalie ferromagnetiche nell'area golenale, lato Badia a Settimo, non rilevabili se non in corso d'opera. Dalle successive operazioni di bonifica mediante scavo a strati con vaglio del materiale a carattere BCM (scavi BCM) sono emersi una notevole quantità di rottami ferrosi sparsi per tutta l'area oggetto di bonifica, vedi doc. fotografica in coda alla relazione. A conclusione di tali operazioni gli scavi BCM sono dunque risultati molto superiori rispetto alle previsioni di progetto.

- viste le numerose anomalie ferromagnetiche riscontrate nell'area golenale dì sinistra d'Arno, sul lato opposto si è proceduto ad una serie di saggi al fine di verificarne le condizioni. Dall'indagine strumentale eseguita in superficie sulle aree arginali della sponda nord del fiume Arno (campi 1 e 2 per mq.

4.642), si è constatata, anche qui, la presenza diffusa nel terreno di anomalie ferromagnetiche dovute alla costante presenza di materiale eterogeneo di riporto, residui ferrosi in genere, tubazioni etc…
- sulla base delle indicazioni ricevute dai tecnici del settore Genio Civile Valdarno Superiore, vedi nota del Novembre 2018, risulta necessario eseguire alcune lavorazioni aggiuntive al fine di garantire una perfetta tenuta del rilevato arginale, nello specifico:
- per l'area golenale: di eseguire il lavoro così come previsto in analogia a quello che sta avvenendo sulla sponda opposta;
- per l'area interferente con l'argine: di posticipare la valutazione della fattibilità del lavoro a gennaio/febbraio, in periodo presumibilmente più asciutto e con minori probabilità di precipitazioni di quello presente;
- di trattare il materiale di risulta delle attività di scotico come un rifiuto;
- di ripristinare la sagoma arginale, come nello stato attuale, con riporto di terreno proveniente da ritagli di sponda/cava di prestito;
- al fine di garantire una maggior tenuta nei confronti dell'innesco di fenomeni erosivi nelle more di un ripristino e riattecchimento della naturale vegetazione erbacea riportare sullo stesso biostuoia antierosione prese minata.
Inoltre rispetto alle previsioni progettuali sono state apportate le ulteriori modifiche:
- sono stati eseguiti in economia con personale dell'Amministrazione, le attività di taglio della vegetazione
che sono state dunque stralciate dalle attività affidate;
- dalle aree soggette alla Bonifica Bellica è stata stralciata, su indicazione del CSE, l'area di cantiere sulla prevista in sponda destra dell'Arno in quanto tale area, destinata unicamente alle baracche di cantiere e non interessata da operazioni di scavo per la realizzazione dell'opera, non necessita di alcuna operazione di bonifica bellica, in quanto tali terreni sono tra l'altro già soggetti al passaggio di mezzi pesanti.

VERIFICATO che le ulteriori attività hanno reso necessario redigere una variante in corso d'opera per l'esecuzione di nuove lavorazioni non previste nel progetto originario oppure previste in quantità diversa rispetto a quelle computate nel progetto autorizzato ai sensi dell'art. 8 del DM 49 del 07/03/2018;

RICHIAMATA la nota prot. int. n. 560 del 07/03/2019 con la quale il sottoscritto RUP ha trasmesso per l'approvazione la perizia di variante per un importo netto contrattuale aggiuntivo di Euro 75.279,51 che eleva l'importo complessivo dell'appalto a Euro € 227.156,24 pari ad un aumento del 49,57% del valore iniziale del contratto, composta dei seguenti elaborati allegati alla presente:

N. Elaborati	OGGETTO ELABORATO
01	Relazione Variante e quadro economico di raffronto
02	Integrazione al PSC
03	Computo Metrico Variato.
04	Atto di Sottomissione.
05	Verbale di concordamento nuovi prezzi

RICHIAMATO l'art. 4 del D.Lgs. 50/2016 il quale identifica le ipotesi di modifica sostanziale del contratto, statuendo che *"Una modifica di un contratto o di un accordo quadro durante il periodo della sua efficacia è considerata sostanziale ai sensi del comma 1, lettera e), quando altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti…"*
ACCLARATO che:

- le circostanze che hanno determinato le modifiche proposte non erano prevedibili al momento della redazione del progetto in quanto la presenza delle anomalie ferromagnetiche riscontrate non era rilevabile se non con l'attivazione del servizio stesso e pertanto identificano, la fattispecie di una variante necessaria ai sensi dell'art. 106 comma 1 let. C);
- che le modifiche apportate, pur comportando un aumento del valore del contratto tale da superare la soglia Europea, non muta la natura sostanziale del contratto;

STABILITO CHE:

- la presente perizia rientra nei limiti del comma 7 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016 in quanto la variante è pari al 49,56% del valore contrattuale;

- le suddette varianti sono ammissibili e legittime in riferimento all'art. 106 comma 1 lett.c del D.Lgs 50/2016;

- in riferimento alla suddetta variante, occorre eseguire alcune attività per la cui contabilizzazione mancano i relativi prezzi unitari e quindi il DEC ha provveduto, in contraddittorio con l'Appaltatore, alla determinazione di n° 4 nuovi prezzi ai sensi dell'art. 22 del D.M. 49 del 7 marzo 2018 per le attività come meglio evidenziate nell'elaborato verbale di concordamento nuovi prezzi allegato;

PRESO ATTO CHE:

· l'entità della perizia è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche rispetto al costo complessivo di € 4.315.192,57 già previsto e finanziato in quanto i maggiori oneri economici dell'intervento possono essere sostenuti dalle somme a disposizione nel Quadro Economico progettuale;

VISTO il predetto atto di sottomissione sottoscritto nel mese di Marzo 2019 dal Rappresentante Legale dell'Impresa Appaltatrice, dal DEC e dal RUP, dal quale emerge che l'appaltatore si è impegnato ad eseguire le attività variate agli stessi patti e condizioni del contratto principale ed accettando il concordamento di n. 4 Nuovi Prezzi, prevedendo un ulteriore proroga dei termini contrattuali pari a 20 giorni a partire dal verbale di ripresa del servizio di bonifica prevista entro l'anno 2019;
RITENUTO pertanto di procedere all'impegno dell'importo complessivo di € 96.384,12 iva compresa, relativo alla variante in parola che trova copertura al cap. 19209 imp. 53/2019 BP 2019.

DATO ATTO CHE a seguito della necessità di introdurre le suddette variazioni il nuovo quadro economico dell'opera assestato della spesa, è così suddiviso:

VOCI	IMPORTI	VARIAZIONE	ANNI PRECEDENTI	2019	2020
a1: Lavori a corpo	€ 3.294.123,87				
a2: Importo lavori soggetto a ribasso	€ 3.294.123,87				
a3: Oneri per la sicurezza a misura	€ 65.765,58				
ribasso 12,65%	€ 416.706,67				
TOTALE BASE D'APPALTO	€ 2.943.182,78			€ 1.765.909,67	€ 1.177.273,11
Imprevisti	**€ 344.590,86**	**-€ 96.384,12**		**€ 161.239,93**	**€ 183.350,93**
b1: bonifica ordigni bellici (cmprese somme a disposizione ed oneri sicurezza) nDT 2180/17 ditta Solgema	€ 185.289,62		€ 185.289,62		
b1 BIS: bonifica ordigni bellici (cmprese somme a disposizione ed oneri sicurezza) Pres. Det. ditta Solgema	**€ 96.384,12**	**€ 96.384,12**		**€ 96.384,12**	
b2: attività di picchettamento e tracciamento DT 2043/2015 Ditta Merli	€ 144,94		€ 144,94		
b3: Rilievi topografici DD 2216/2011 Geom. Tiziano Degl'Innocenti	€ 10.696,40		€ 10.696,40		
b4: Indagini archeologiche DD 466/2012	€ 1.694,00		€ 1.694,00		
b5: Indagini archeologiche DD 1577/2013 Coop. Archeologica Scarl	€ 3.538,00		€ 2.122,80	€ 1.415,20	
b6: Indagini geologiche, sismiche.DT 1558/2013 Ditta Mappo Geognostica	€ 20.405,01		€ 20.405,01		
b7: Indagini geognostiche e prove laboratorio: DT 1622/17 itts Tecna srl	€ 2.658,38		€ 2.658,38		
b8: Spese per analisi di laboratorio su terre e rocce da scavo dt 239/18 + dt 1310/2018 Ditta Biocheme Lab srl	€ 2.604,70		€ 2.604,70		
b9: Allacciamenti pubblici servizi	€ 2.000,00				€ 2.000,00
b10: Acquisizione aree o immobili	€ 32.000,00			€ 23.500,00	€ 8.500,00
b11: Espropri DT 1990/2017+DT 618/18 Incarico Perri	€ 38.945,20		€ 30.542,00	€ 8.403,20	
b12: Spese tecniche-progettuali di cui:					
b13: Incentivo progettazione quota 1,2% su importo lavori (quota decurtata rispetto al massimo ipotizzabile pari al 2% in relazione a quota di attività di progettazione (antecendete al dlgs 50/2017) collaudo, verifica e direzione lavori svolte esternamente	€ 40.318,67				€ 40.318,67
b14: Ass.progettisti ai sensi art. 90 c. 5 D.Lgs. 163/2006 e verificatori					
b15: Incarico Progettazione esecutiva e Direzione Lavori dt 1914/2017 RTI Maffeis	€ 228.827,67		€ 68.582,28	€ 91.597,09	€ 68.648,30
b16: Incarico di Collaborazione alla strutturale DD 1663/2013 Ing. Massimo Viviani	€ 19.032,00		€ 19.032,00		
b 17:Incarico di Collaborazione alla progettazione per restituzioni grafiche e rendering DD 2281/2011 e DD 587/2012 Arch. Nicola Termini	€ 5.175,04		€ 5.175,04		
b18: Spese per attivtà tecnico amministrative connesse alla progettazione e di supporto al RUP: - Incarico verificatore DT 2076/17+771/18 ditta Italsocotec	€ 12.895,40		€ 12.895,40		
b 20:Spese pubblicità: DT 447/2017 pubblicazione avviso PU - RCS	€ 1.537,20		€ 1.537,20		
b21: Spese per accertamenti di laboratorio, collaudo, ecc	€ 5.306,56			€ 3.246,72	€ 2.059,84
b22: oneri di conferimento a discarica terre	€ 23.647,75			€ 23.647,75	
b23: IVA 10% sui lavori	€ 294.318,28			€ 176.590,97	€ 117.727,31
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.372.009,79			€ 586.024,98	€ 422.605,05
TOTALE PROGETTO (A+B)	**€ 4.315.192,57**		**€ 363.379,77**	**€ 2.351.934,65**	**€ 1.599.878,16**

PRECISATO, che la presente perizia di variante non comporta una maggiore spesa rispetto al progetto originario e pertanto è finanziata con le somme a disposizione del q.e. progettuale;

DATO ATTO che il progetto ha le seguenti codifiche:

· **CIG: 787268485A**

Codice Unico di Progetto (CUP): B73E11000050005 e deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativo a questo specifico progetto di investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati al suddetto progetto, come stabilito dalla delibera CIPE n. 24 del 29/09/2004;

PRECISATO altresì che si rende necessario acquisire un nuovo CIG in quanto l'aumento è maggiore del quinto dell'importo dell'appalto;

RICHIAMATO l'obbligo previsto dal comma 8 dell'articolo 183 del D.Lgs 267/2000 secondo cui "*al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, la violazione dell'obbligo i accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa*";

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 32 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. "Legge anticorruzione") che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti, di pubblicare sul proprio sito WEB i dati salienti relativi agli affidamenti di lavori, forniture e servizi, in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in formato digitale standard aperto;

DATO ATTO che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al RUP e al Dirigente elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 70 del 31/12/2015 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente della Direzione Viabilità con decorrenza dal 1° gennaio 2016, per la durata del mandato amministrativo;

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 103 del 20/12/2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020;
- l'art.107 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)**;**
- il Regolamento di contabilità della Provincia ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;

RAVVISATA, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) DI APPROVARE:

- ·la perizia di variante ex art. 106 comma 1 lett. C e comma 12 del D.Lgs. 50/2016 relativa al servizio di bonifica sistematica da ordigni esplosivi residuati bellici per la passerella pedonale di collegamento con la stazione ferroviaria di San Donnino lotto 1 dell'importo di € 75.279,51, dando atto che l'importo contrattuale netto del servizio affidato al SO.GE.L.M.A. Societa' Generale Lavori Manutenzioni Appalti - s.r.l. con sede in Via Ambrosoli, 73 Scandicci (FI) - C.F. e P. IVA 01481370482, con il ribasso del 39,05%, passa da Euro 151.876,73 ad Euro

227.156,24 (iva esclusa);

- l'atto di sottomissione ed il verbale di concordamento di n. 4 nuovi prezzi relativo alle variazioni degli interventi non previsti nel progetto originario, firmato dall'Impresa appaltatrice, dal DEC/ Responsabile del Procedimento e concedendo proroga al termine di ultimazione dei lavori per 20 giorni come meglio specificato in premessa;
- il nuovo quadro economico della spesa venutosi a determinare con l'approvazione della perizia di cui sopra dell'importo totale € 281.673,74 ripartito come riportato in premessa;
- l'affidamento alla SO.GE.L.M.A. Societa' Generale Lavori Manutenzioni Appalti - s.r.l. con sede in Via Ambrosoli, 73 Scandicci (FI) - C.F. e P. IVA 01481370482, con il ribasso del 39,05%, delle ulteriori attività di bonifica per l'importo complessivo di € 91.841,00;

2) DI SUB-IMPEGNARE la somma complessiva di € 96.384,12 AL CAP. 19209 imp. 53/2019 come segue:

€ 91.841,00 BP 2019 a favore SO.GE.L.M.A. Societa' Generale Lavori Manutenzioni Appalti - s.r.l.;

€ 4.543,12 a titolo d'incentivo che sarà liquidato se dovuto nel rispetto del regolamento d'Ente in corso di approvazione;

3) **DI DARE ATTO CHE**:

a) il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto;

b) il Direttore Esecutivo del Contratto è l'Ing. Matteo Izzo;

b) la spesa sarà esigibile nel corso dell'annualità 2019;

c) il perfezionamento contrattuale avverrà tramite atto pubblico;

d) in pendenza del predetto perfezionamento contrattuale si potrà disporre per il pagamento all'aggiudicatario dei servizi in argomento le prestazioni maturate e regolarmente contabilizzate come previsto dal relativo capitolato speciale di appalto;

4) **DI DARE ATTO CHE** il presente affidamento è soggetto ai seguenti obblighi di pubblicità:

· *pubblicità sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente" così come previsto dall'art. 37 del Dlgs 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1 legge 190/2012 legge Anticorruzione".*

· Pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura, contenente le indicazioni di cui all'art. 36 comma 2 del D.lgs. 50/2016, sul profilo di committente ai sensi dell'art. 29 c. 1 del D.lgs. 50/2016 e sul sistema informatizzato della Regione (Osservatorio dei Contratti Pubblici) collegato alla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture ai sensi dell'art, 10 della L. Regionale n. 38 del 2007;.

5) **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 106 comma 8 del D.Lgs. 50/2018 "La stazione appaltante comunica all'ANAC le modificazioni al contratto di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, entro trenta giorni dal loro perfezionamento. In caso di mancata o tardiva comunicazione l'Autorità irroga una sanzione amministrativa alla stazione appaltante di importo compreso tra 50 e 200 euro per giorno di ritardo. L'Autorità pubblica sulla sezione del sito Amministrazione trasparente l'elenco delle modificazioni contrattuali comunicate, indicando l'opera, l'amministrazione o l'ente aggiudicatore, l'aggiudicatario, il progettista, il valore della modifica".

6) **DI INOLTRARE** il presente atto:

· ai sensi del Regolamento di Contabilità, alla Direzione Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa;

· alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

Verso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 comma 5 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104.

Firenze **11/04/2019**

FERRANTE CARLO - DIREZIONE VIABILITA'

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"